
S E T
Sistema Esazione
Tributi

Fasi di fine anno

RIEPILOGO INFORMAZIONI

TITOLO	Fasi di fine anno
VERSIONE DEL	14.12.2017
DATA DI CREAZIONE	19/10/2010
APPROVATO DA	
FIRMA RESPONSABILE	

INDICE

1.	Fasi di fine anno.....	1
1.1.	Creazione riepiloghi giornalieri	1
1.1.1.	VDEARIF – Creazione riepiloghi giornalieri (I.C.I.).....	1
1.1.2.	EIEFRIA – Creazione riepiloghi giornalieri (VU – SC)	1
1.2.	Duplicazione tabelle.....	2
1.2.1.	VDEADUT – Duplicazione annuale delle tabelle decadali 23 e 24	2
1.2.2.	VDEDT07 – Duplicazione tabella 35 (I.C.I.)	2
1.2.3.	VDJDT08 – Duplicazione tabella 30.....	3
1.3.	Attività relative al riversamento dell’acconto IVA.....	3
1.4.	Attività relative al versamento delle disponibilità residue per l’erogazione dei rimborsi.....	4
1.4.1.	Blocco delle erogazioni	4
1.4.2.	Ultima erogazione dei rimborsi in conto fiscale IVA.....	5
1.4.3.	Somme impegnate a seguito di pignoramento.....	7
1.4.4.	Invio del record ‘Versamento in Tesoreria’ (flusso Rimborsi).....	8
1.5.	Attività relative alla variazione del Quadro di classificazione delle entrate.....	9
1.6.	Azzeramento progressivo del Piano di Definizione Agevolata	12
2.	REVISIONI	13

1. Fasi di fine anno

1.1. Creazione riepiloghi giornalieri

1.1.1. VDEARIF – Creazione riepiloghi giornalieri (I.C.I.)

E' necessario intervenire sulla scheda parametro del programma VDPDFR1, digitando nelle colonne 09 – 12 l'anno nuovo nella forma AAAA.

```
programma VDPDFR1
VDPDFR1 AAAA00CCC
VDPDFR1 AAAA00CCC
FINE
```

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: <ul style="list-style-type: none"> – VDPDFR1 fisso, se valorizzati i campi successivi – FINE, per chiudere elenco schede.
09 – 12	Anno per cui inserire i riepiloghi, nel formato SSAA.
13 – 17	Concessione per la quale inserire i riepiloghi, nel formato CCCCC.

1.1.2. EIEFR1A – Creazione riepiloghi giornalieri (VU – SC)

E' necessario intervenire sulla scheda parametro del programma EIPDFZ, digitando nelle colonne 09 – 12 l'anno nuovo nella forma AAAA.

```
programma EIPDFZ
EIPDFZ AAAA00CCC
EIPDFZ AAAA00CCC
END
```

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: <ul style="list-style-type: none"> – EIPDFZ fisso, se valorizzati i campi successivi – FINE o END, per chiudere elenco schede.
09 – 12	Anno per il quale si vuole la creazione dei riepiloghi giornalieri. Valori ammessi: <ul style="list-style-type: none"> – anno nel formato SSAA non anteriore al 1998 se a col. 01 – 08 è impostato EIPDFZ – space se a col. 01 – 08 è impostato FINE/END
13 – 17	Codice concessione per la quale si vuole la creazione dei riepiloghi giornalieri. Valori ammessi: <ul style="list-style-type: none"> – codice concessione censito in tab.21, se a col. 01 – 08 è impostato EIPDFZ – space se a col. 01 – 08 è impostato FINE/END.

1.2. Duplicazione tabelle

1.2.1. VDEADUT – Duplicazione annuale delle tabelle decadali 23 e 24

E' necessario intervenire sulle schede parametro del jcl VDEADUT, digitando l'anno in corso nella forma AAAA.

programma VDPDT03

VDEADUT **AAAA**

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDEADUT o VDPDT03 fisso.
09 – 12	Esercizio. Obbligatorio. Deve essere indicato l'anno a partire dal quale si vogliono duplicare le tabelle decadali (es. se voglio ottenere le tabelle per l'anno 2000 dovrò indicare 1999). Valori ammessi: anno nel formato SSAA.

programma VDPDT06

VDEADUT **AAAA**

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDEADUT o VDPDT06 fisso.
09 – 12	Esercizio. Obbligatorio. Deve essere indicato l'anno a partire dal quale si vogliono duplicare le tabelle decadali (es. se voglio ottenere le tabelle per l'anno 2000 dovrò indicare 1999). Valori ammessi: anno nel formato SSAA.

1.2.2. VDEDT07 – Duplicazione tabella 35 (I.C.I.)

E' necessario intervenire in due punti della scheda parametro del jcl VDEDT07:

- in corrispondenza dello step VDPDT01, digitando il codice tabella "35"
- in corrispondenza dello step VDPDT07, digitando nelle colonne 09 – 12 l'anno nuovo nella forma AAAA.

programma VDPDT01

VDPDT01 **35**

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDT01 fisso.
09 – 10	Tipo tabella. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: 35 fisso.

programma VDPDT07
VDPDT07 **AAAA**

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDT07 fisso.
09 – 12	Deve essere indicato l'anno nuovo per il quale si vuole duplicare la tabella, nel formato SSAA.

1.2.3. VDJD08 – Duplicazione tabella 30

NOTA BENE – L'operazione deve essere eseguita solo da coloro che gestiscono le prenotazioni quietanze e la procedura "Dimmi" o "SET@Web".

E' necessario intervenire sulla scheda parametro del programma VDPDT08, digitando l'anno in corso nella forma AAAA.

programma VDPDT08
VDPDT08 **AAAA**

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDT08 fisso.
09 – 12	Deve essere indicato l'anno in corso del quale si vuole duplicare la tabella, nel formato SSAA.

1.3. Attività relative al riversamento dell'acconto IVA

Entro il 27 dicembre di ogni anno (o primo giorno lavorativo successivo, se festivo) i contribuenti interessati effettuano il versamento dell'acconto IVA mediante modello F24.

Le somme incassate a titolo di IVA devono essere riversate entro il 31 dicembre da parte degli agenti della riscossione.

Ciò determina che per le somme incassate a titolo IVA nei giorni successivi al quinto giorno lavorativo precedente al 31 dicembre fino al 27 dicembre gli AdR debbano anticipare il versamento.

Per il 2011, ad esempio, le somme riscosse a titolo IVA contabilizzate il 27 dicembre devono essere riversate il 30 (il 31 è sabato), assieme alle somme normalmente riversate perché contabilizzate il 22 dicembre.

Per evitare di modificare la normale sequenza nel lancio delle elaborazioni giornaliere o qualsiasi altra variazione della consueta operatività, abbiamo apportato alcune modifiche ai programmi delle elaborazioni giornaliere VU in modo che automaticamente i programmi effettuino la verifica della data di versamento del 31 dicembre di ogni anno e l'accorpamento delle riscossioni del quinto giorno precedente al 31 con quelle dei giorni lavorativi successivi fino al 27 compreso.

A livello operativo, l'utente dovrà:

- normalmente, provvedere il giorno 29 dicembre all'acquisizione (transazione GBIR) degli estremi del versamento effettuato

- eseguire una sola volta, in una data qualsiasi a partire dal 10 gennaio, l'elaborazione EIJDWE che consente di
 - inserire riepiloghi di versamento fittizi (EISRICR_CCOS = 0) sui quali vengono annotati gli importi riscossi separatamente per giornata (tali riepiloghi saranno utilizzati per le rendicontazioni contabili),
 - chiudere definitivamente le giornate di versamento relative ai giorni lavorativi i cui incassi sono stati anticipati al 30 dicembre.

La scheda parametro dell'elaborazione EIJDWE dovrà essere impostata con la data di riscossione della giornata che normalmente andrebbe riversata il 31 dicembre.

1.4. Attività relative al versamento delle disponibilità residue per l'erogazione dei rimborsi

Le attività a seguire dovranno essere svolte solamente se esistono somme residue di disponibilità stanziate per l'erogazione dei rimborsi in conto fiscale.

1.4.1. Blocco delle erogazioni

Dal momento che entro una data convenuta è prevista la trasmissione degli ordinativi tratti sulle contabilità speciali alle Sezioni di tesoreria provinciale, è necessario evitare, in presenza di disponibilità residue, l'erogazione dei rimborsi in conto fiscale successivamente a detta data.

Per consentire l'effettiva erogazione dei rimborsi con produzione di ordinativi di pagamento entro tale termine e per evitare che rimangano dei rimborsi provvisori, che presuppongono la decurtazione della disponibilità senza effettiva erogazione, sono state previste le seguenti modifiche ai programmi batch dell'elaborazione giornaliera dei Rimborsi:

- per bloccare l'erogazione dei rimborsi in conto fiscale successivamente alla data di chiusura della contabilità dello Stato, viene forzata la data di chiusura nel campo della scheda parametro dell'elaborazione EIEFSUG, già previsto per tale scopo, ma la cui valorizzazione era lasciata all'Utente come facoltativa. Tale campo, si ricorda, è la data di versamento ultima nella quale possono essere erogati rimborsi in conto fiscale;

Nota bene: Tale data non dovrà essere modificata dall'Utente

Con l'avvento del nuovo iter procedurale di erogazione dei rimborsi in conto fiscale (fase di conferma con la funzione CRIM) dall'aprile 2012, i tempi organizzativi dovranno essere ulteriormente abbreviati per garantire che la conferma delle erogazioni e il loro trattamento da parte della fase batch del post tp giornaliero siano effettuati entro la data di chiusura della contabilità speciale.

Pertanto, al caricamento dell'ultima quietanza di Banca d'Italia per l'erogazione dei rimborsi, si consiglia di abbreviare comunque il numero di giorni concessi abitualmente ai garanti per la risposta in merito alla validità della polizza fideiussoria (scheda parametro del jcl EIEFSUG, step EIPDFD0) e di sollecitare gli stessi in caso di ritardo. Ciò per riuscire comunque ad utilizzare quanto più possibile della disponibilità concessa, senza riversamento del residuo alla data di chiusura.

La scheda parametro dell'elaborazione EIEFSUG assume il seguente formato:

programma EIPDFD0

EIPDFD0 CCCCC00000000VVPPOCCCCC

PPSSSSSGMMSSAALLL

posizione	descrizione
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: EIPDFD0.
09 – 13	Codice concessione. Obbligatorio. Valori ammessi: CCCCC – concessione censita in tabella Concessioni 99999 – tutte le concessioni in gestione.
14 – 21	Data oggetto di elaborazione. Deve essere indicata la data di riscossione per la quale creare il riversamento. Valori ammessi: GGMMAAAA – data di riscossione per la quale creare il riversamento 00000000 – assume la data della rundate se diversa da 99999999 o quella di sistema.
22 – 23	Tipo versamento da estrarre. Valori ammessi: space – attualmente non gestito.
24 – 25	Progressivo di trasmissione. Deve essere indicato un valore maggiore di zero (01).
26 – 26	Tipo invio. Valori ammessi: O – ordinario.
27 – 31	Codice concessione capofila. Deve esistere nella tabella Concessioni e deve essere una concessione in gestione. Se indicato 99999, viene creato un flusso fisico per ogni flusso logico.
32 – 51	Identificativo file. Valori ammessi: space.
52 – 53	Progressivo invio. Deve essere indicato 00 per Tipo invio = O (originale).
54 – 58	Codice ente della Struttura di gestione. Deve essere indicato il valore 67541.
59 – 66	E' la data convenuta entro la quale è prevista la trasmissione degli ordinativi tratti sulle contabilità speciali alle Sezioni di tesoreria provinciale e dopo la quale è necessario evitare, in presenza di disponibilità residue, l'erogazione dei rimborsi in conto fiscale. Valori ammessi: 00000000 – se non viene indicata alcuna data, le eventuali disponibilità presenti per l'anno in corso vengono utilizzate fino all'ultima data utile prima della chiusura delle contabilità dello Stato GGMMAAAA – data limite dopo la quale anche se esiste disponibilità, i rimborsi non vengono estratti ed erogati.
67 – 69	Limite minimo di erogabilità dei rimborsi, ovvero ammontare minimo bonifico per i rimborsi (importo in euro senza centesimi). Valori ammessi: 000 – nessun limite LLL – importo al di sotto del quale non può avvenire l'erogazione del rimborso.

1.4.2. Ultima erogazione dei rimborsi in conto fiscale IVA

Ogni anno è necessario provvedere, entro il giorno di chiusura della contabilità dello Stato, alla trasmissione degli ordinativi tratti sulle contabilità speciali alle Sezioni di tesoreria provinciale, a causa della chiusura

della contabilità dello Stato. Successivamente a tale data e sino alla fine dell'anno, non è, quindi, più possibile eseguire erogazioni di rimborsi in conto fiscale.

Le attività relative all'ultima erogazione dell'anno potrebbero essere complicate dal particolare trattamento delle erogazioni per le richieste IVA da contribuente, per le quali, se è richiesta garanzia, è necessario richiederne conferma di validità al garante.

I giorni concessi al garante per rispondere al concessionario in merito alla validità della fideiussione, l'inserimento di rimborsi di tipo provvisorio, senza produzione di ordinativi di pagamento, ma con impegno della quota di disponibilità, potrebbero causare il prolungarsi dei tempi necessari all'effettiva erogazione e il rischio di non effettuare l'erogazione definitiva entro il termine perentorio della data di chiusura della contabilità.

Per consentire l'effettiva erogazione dei rimborsi con produzione di ordinativi di pagamento entro tale termine e per evitare che rimangano dei rimborsi provvisori, che presuppongono la decurtazione della disponibilità senza effettiva erogazione, sono state previste le seguenti modifiche ai programmi batch dell'elaborazione giornaliera dei Rimborsi e alla funzione CRIM:

- per bloccare l'erogazione dei rimborsi in conto fiscale successivamente alla data di chiusura della contabilità dello Stato, viene forzata la data di chiusura nel campo della scheda parametro dell'elaborazione EIEFSUG, già previsto per tale scopo, ma la cui valorizzazione era lasciata all'Utente come facoltativa. Tale campo, si ricorda, è la data ultima nella quale possono essere erogati rimborsi in conto fiscale;

Nota bene: Tale data non dovrà essere modificata dall'Utente

- si ricorda inoltre, che, a seguito delle modifiche al punto precedente, il programma VDPDFE0 nell'elaborazione EIEFRIG lanciata la sera del giorno precedente provvede a controllare l'esistenza di richieste di rimborso con lo stato di 'provvisorio'. Per ciascuna di esse, il programma ripristina la situazione precedente all'erogazione fittizia:
 - cancellando il movimento di erogazione 'provvisorio', inserito al momento della stampa della lettera al garante;
 - riportando la richiesta nello stato di 'esecutiva'
 - ripristinando l'importo della disponibilità per l'erogazione per un importo pari a quello provvisoriamente erogato;
- sulla funzione CRIM è reso impossibile confermare i movimenti di erogazione per una data di esigibilità successiva alla data di chiusura della contabilità speciale.

Le richieste di rimborso controaggornate dal programma VDPDFE0 verranno ritratte dall'elaborazione giornaliera dei Rimborsi nel momento in cui verrà caricata la prima disponibilità dell'anno nuovo. Per ciascuna di esse sarà prodotta come di consueto, una nuova lettera al garante ed inserito un nuovo movimento di rimborso 'provvisorio'. La scelta di produrre una nuova lettera di richiesta di validità al garante è motivata dal fatto che nel periodo trascorso tra la produzione della prima lettera e quest'ultima potrebbero essere stati superati i termini di durata della garanzia.

Note operative

Al caricamento dell'ultima quietanza di Banca d'Italia per l'erogazione dei rimborsi dell'anno, si consiglia di abbreviare comunque il numero di giorni concessi abitualmente ai garanti per la risposta in merito alla validità della polizza fideiussoria (scheda parametro del jcl EIEFSUG, step EIPDFD0) e di sollecitare gli stessi in caso di ritardo. Ciò per riuscire comunque ad utilizzare quanto più possibile della disponibilità concessa, senza riversamento del residuo alla data di chiusura.

1.4.3. Somme impegnate a seguito di pignoramento

Ogni anno la Ragioneria Generale dello Stato comunica il termine entro il quale devono pervenire alle Sezioni di tesoreria provinciale anche gli ordinativi tratti sulle contabilità speciali.

Come è noto, per i rimborsi in conto fiscale sui quali siano intervenuti dei pignoramenti, al fine di impegnare le somme per l'erogazione da effettuarsi dopo l'assegnazione del giudice (revoca di pignoramento), la procedura informatica inserisce un movimento di erogazione fittizio e comunica l'avvenuto impegno mediante l'invio di un evento 'PI' (pignoramento).

Pertanto, entro il termine di chiusura, le somme presenti sulla contabilità speciale e impegnate a seguito di pignoramento dovranno essere riversate o utilizzate, se possibile, per l'erogazione di altri rimborsi, così come già attuato per i rimborsi in attesa di risposta del garante sulla validità della fideiussione.

In ogni caso, entro la data di chiusura della contabilità dovrà essere eseguito il programma di utilità EIPBGG (jcl EIEG07R).

Preso in input un file nel quale l'Utente avrà indicato le richieste di rimborso pignorate e non ancora revocate, il programma provvede a:

- cancellare il movimento di erogazione fittizio 'per pignoramento'
- aggiornare la richiesta di rimborso in modo da togliere le informazioni dell'erogazione fittizia, pur mantenendo le informazioni relative al pignoramento
- aggiornare la quietanza di Banca d'Italia, ripristinandone l'importo residuo
- prenotare l'invio di un evento 'PR'.

L'aggiornamento farà sì che, inserita a sistema la prima quietanza della Banca d'Italia per l'anno successivo, la richiesta verrà nuovamente trattata dalla fase batch giornaliera, che impegnerà nuovamente la somma pignorata e invierà un nuovo evento 'PI'.

Il file di input (lunghezza 80) è così strutturato:

Nome campo	Lungh.	Da	a	Tipo	Contenuto
AMBITO	3	1	3	N	Codice ambito
CONTO FISCALE	19	4	22	AN	Codice di conto fiscale (codice fiscale + codice ambito)
FILLER	1	23	23	AN	filler
DATA PRESENTAZIONE	8	24	31	N	Data di presentazione della richiesta (SSAAMMGG)
PROTOCOLLO	7	32	38	N	Numero di protocollo della richiesta

Il programma EIPBGG tratta solamente rimborsi pignorati e non revocati e i rimborsi pignorati per cui si sia provveduto a caricare una revoca nella stessa giornata di elaborazione.

Note operative

Per estrarre dall'archivio le informazioni necessarie alla creazione del file di input del programma, è necessario eseguire i seguenti comandi SQL. La query permette di estrarre le richieste di rimborso pignorate e non ancora revocate, nonché le richieste pignorate e revocate nella stessa giornata in cui essa viene eseguita. E' pertanto indispensabile che l'esecuzione dei comandi SQL e l'elaborazione del programma di utilità vengano effettuate nella stessa giornata.

```
SELECT A.CCOC, A.CCONFIS, A.DPRE, A.NPRO
FROM <owner>.EITRMRR A
, <owner>.EITRMRR B
WHERE A.CCOS = 1
AND A.CCOC = CODICE AMBITO
AND A.SPIG IN ('1', '2', '3')
AND A.CCOS = B.CCOS
AND A.CCOC = B.CCOC
AND A.CCONFIS = B.CCONFIS
AND A.DPRE = B.DPRE
```

```

AND A.NPRO      = B.NPRO
AND B.SSTA NOT IN ('', '0')
WITH UR ;

```

Per quanto relativo alla data di esecuzione dell'utilità, si fa presente che il programma, tra gli altri aggiornamenti, ripristina la disponibilità sulla quietanza di Banca d'Italia. Quindi, se si desidera effettuare il riversamento della disponibilità residua, si consiglia di eseguire il jcl in prossimità della data limite. Se invece si vuole utilizzare la disponibilità ripristinata per eseguire altri rimborsi, è possibile anticipare l'esecuzione a qualche giorno prima. In quest'ultimo caso, però, si consideri che se le richieste rimborsabili sono IVA, esse rientreranno nel giro dei rimborsi fittizi a seguito di stampa della lettera al garante e che anche per questi l'erogazione deve essere effettivamente compiuta entro la data limite.

1.4.4. Invio del record 'Versamento in Tesoreria' (flusso Rimborsi)

Entro il giorno 10 del mese di gennaio dell'anno successivo a quello del versamento delle disponibilità residue, deve essere inviato tramite flusso Rimborsi (CFRR20NO) un tipo record RV0 nel quale figurano tutti i dati relativi al versamento effettuato alla Tesoreria provinciale dello Stato nel giorno convenuto del mese di dicembre.

Il programma EIPBG2 (jcl EIEG00G), che confeziona il flusso Rimborsi in conto fiscale, provvede anche a:

- creare il record RV0 in una giornata di elaborazione compresa tra il 1° e il 10 gennaio 2010
- leggere un nuovo file sequenziale (SEQRV0), che verrà creato dall'Utente in base al tracciato di seguito riportato, contenente le informazioni previste per il tipo record RV0
- controllare la correttezza formale e logica dei dati inseriti sul file sequenziale
- aggiungere il tipo record RV0 per ogni flusso logico Rimborsi creato dal jcl EIEG00G nella giornata prescelta
- cancellare il file sequenziale, in caso di corretta creazione del flusso CFRR20NO, comprensivo del record RV0, allo scopo di non ricreare tale tipo record nelle giornate successive (il tipo record RV0 deve essere inviato una sola volta)
- conservare su un file di salvataggio (SAVERV0) il file di input utilizzato per la creazione del record RV0 e cancellato a confezionamento avvenuto del flusso finale.

Nota bene: Il file sequenziale deve prevedere tanti record quante sono le concessioni in gestione per le quali si desidera inviare il tipo record Versamento in Tesoreria sul flusso Rimborsi.

Il file sequenziale SEQRV0 deve essere perforato dall'Utente secondo il seguente tracciato:

nome campo	lung.	da	a	tipo	contenuto e controlli
CCOC	3	1	3	N	Codice concessione. Controlli: – il campo è obbligatorio – deve esistere in tabella EISCOCR e deve essere una concessione in gestione.
ESE	4	4	7	N	Esercizio finanziario. E' l'anno al quale si riferiscono le somme accreditate al concessionario per l'erogazione dei rimborsi e non accreditate. Controlli: – il campo è obbligatorio – deve essere superiore al 2000 e inferiore o uguale all'anno della 'Data creazione file' del record R00 (del flusso logico relativo alla stessa concessione).
DVER	8	8	15	N	E' la data nella quale è stata effettuata l'operazione di versamento. Nella forma AAAAMMGG. Controlli: – il campo è obbligatorio

nome campo	lung.	da	a	tipo	contenuto e controlli
					<ul style="list-style-type: none"> – deve essere formalmente corretta – deve essere inferiore o uguale alla 'Data creazione file' del record R00 (del flusso logico relativo alla stessa concessione) – l'anno deve essere superiore o uguale all'Esercizio.
CVERS	4	16	19	AN	Codice versante. E' il codice versante utilizzato dal concessionario nell'operazione di versamento. Controlli: <ul style="list-style-type: none"> – il campo è obbligatorio. Attenzione: se il codice versante utilizzato dalla concessione fosse composto da meno di 4 caratteri, esso deve essere allineato a sinistra.
TESO	3	20	22	N	Codice Tesoreria. E' il codice della Tesoreria provinciale dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento. Controlli: <ul style="list-style-type: none"> – il campo è obbligatorio.
DQUI	8	23	30	N	E' la data di emissione della quietanza di versamento. Nella forma AAAAMMGG. Il campo è facoltativo. Controlli: <ul style="list-style-type: none"> – se valorizzata, deve essere formalmente corretta – se valorizzata, deve essere inferiore o uguale alla 'Data creazione file' del record R00 (del flusso logico relativo alla stessa concessione) – l'anno deve essere superiore o uguale all'Esercizio.
NQUI	10	31	40	N	E' il numero della quietanza rilasciata dalla Tesoreria. Il campo è facoltativo. Controlli: <ul style="list-style-type: none"> – deve essere valorizzato se è valorizzata la data della quietanza.
IIMP	15	41	55	N	Importo versato. Controlli: <ul style="list-style-type: none"> – il campo è obbligatorio – deve essere espresso in centesimi di Euro (per € 2,55 va indicato 000000000000255).
FILLER	25	56	80	AN	Space

In una delle giornate lavorative tra il 2 gennaio e il 10 gennaio, l'Utente, dopo essersi accertato con la transazione IRIC che esista almeno un elemento di prenotazione per il jcl EIEG00G per una qualsiasi delle concessioni in gestione, provvede a perforare il file sequenziale SEQRV0.

Se è in possesso dei dati relativi al versamento di tutte le concessioni in gestione, egli può perforare tanti record quante sono le concessioni per le quali è in grado di inviare il tipo record Versamento.

In caso di fine anomala dell'elaborazione dovuta ad una errata perforazione del file sequenziale (ABEND provocato dal pgm EIPBG2 ed opportunamente segnalato), è necessaria la riesecuzione del jcl EIEG00G solo degli STEP EIPBG2 e successivi, avendo cura di fornire come file di input al pgm EIPBG2 i seguenti files:

- OUTBG1S (eventi confezionati dal pgm EIPBG1 e opportunamente sortati)
- SEQRV0 (file perforato dall'utente).

1.5. Attività relative alla variazione del Quadro di classificazione delle entrate

Annualmente il Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, comunica la lista dei capi, capitoli e articoli soppressi/trasferiti per il nuovo esercizio.

La variazione del quadro di classificazione delle entrate comporta per l'AdR una particolare operatività per verificare ed eventualmente variare l'imputazione di versamento dei riepiloghi e, se presenti, degli utilizzi dei decreti di tolleranza Sac, che fossero già stati creati sui primi giorni di gennaio dell'anno successivo.

Ciò al fine di evitare possibili variazioni di quietanza al momento del versamento stesso e/o esiti negativi a fronte della spedizione dei flussi relativi

- alle distinte mensili per la R.G.S. del mese di gennaio
- alle riscossioni mensili S.C. dell'agente della riscossione del mese di gennaio.

Nota bene: le note operative di seguito elencate riportano i dati reali validi per l'esercizio 2013.

L'operatività è la seguente:

1. eseguire la fase batch EIJDUI8 avendo cura di

– avvalorare la parametro del programma EIPDU18 nel modo di seguito riportato

```
-----+-----10-----+-----20-----+-----30-----+-----40-----+-----50-----+-----60-----+-----70-
EIPDU18 1 ccc
EIPDU18 2 eeeee 10 3465 00 eeeee 10 3465 01 01012013 31122013
EIPDU18 2 eeeee 10 4851 00 eeeee 10 2368 06 01012013 31122013
EIPDU18 2 eeeee 10 4852 00 eeeee 10 2368 06 01012013 31122013
EIPDU18 2 eeeee 10 4853 00 eeeee 10 2368 06 01012013 31122013
EIPDU18 2 eeeee 11 2413 02 eeeee 11 2413 03 01012013 31122013
EIPDU18 2 eeeee 11 3530 00 eeeee 11 3530 01 01012013 31122013
EIPDU18 2 eeeee 12 3540 00 eeeee 12 3540 01 01012013 31122013
EIPDU18 2 eeeee 13 3550 00 eeeee 13 3550 01 01012013 31122013
EIPDU18 2 eeeee 14 3560 00 eeeee 14 3560 01 01012013 31122013
EIPDU18 2 eeeee 15 3570 00 eeeee 15 3570 01 01012013 31122013
EIPDU18 2 eeeee 16 3580 00 eeeee 16 3580 01 01012013 31122013
EIPDU18 2 eeeee 17 2471 00 eeeee 17 3590 01 01012013 31122013
EIPDU18 2 eeeee 17 2472 00 eeeee 17 3590 01 01012013 31122013
EIPDU18 2 eeeee 17 3590 00 eeeee 17 3590 01 01012013 31122013
EIPDU18 2 eeeee 18 3600 00 eeeee 18 3600 01 01012013 31122013
EIPDU18 2 eeeee 20 3500 00 eeeee 20 3500 01 01012013 31122013
EIPDU18 2 eeeee 27 3670 00 eeeee 27 3670 01 01012013 31122013
EIPDU18 2 eeeee 29 3680 00 eeeee 29 3680 01 01012013 31122013
EIPDU18 2 eeeee 32 2595 00 eeeee 32 2595 01 01012013 31122013
EIPDU18 3 FINE
```

dove

ccc codice dell'ambito provinciale da elaborare

eeeeee ente che contraddistingue la Ragioneria Provinciale dello Stato corrispondente al particolare ambito provinciale 'ccc' di cui sopra.

– avvalorare la parametro del programma EIPDU19 nel modo di seguito riportato

```
-----+-----10-----+-----20-----+-----30-----+-----40-----+-----50-----+-----60-----+-----70-
EIPDU19 P
```

2. effettuare le verifiche tra i dati riportati nei report di stampa e quanto esistente in archivio, utilizzando le transazioni IRIE e IDEC. Se le informazioni sono corrette, rieseguire la fase batch, avendo cura di avvalorare la parametro del programma EIPDU19 come di seguito indicato

```
-----+-----10-----+-----20-----+-----30-----+-----40-----+-----50-----+-----60-----+-----70-
EIPDU19 D
```

3. intervenire con la transazione GTSC su tutti gli ambiti in gestione per variare i capitoli di cui sopra nei tributi segnalati con i comandi SQL sottostanti:

```
SELECT CCOC
      , CTRI
      , CCATCOM
      , CTIPTSC
      , CCPO_1
      , CCPT_1
      , CART_1
```

```

, CCPO_2
, CCPT_2
, CART_2
, CCPO_3
, CCPT_3
, CART_3
FROM <OWNER>.EITTSR
WHERE CCOS      = 1
AND DFINVAL    = 99999999
AND ( (CCPO_1  = 10 AND CCPT_1 = 3465 AND CART_1 = 0)
OR (CCPO_1  = 10 AND CCPT_1 = 4851 AND CART_1 = 0)
OR (CCPO_1  = 10 AND CCPT_1 = 4852 AND CART_1 = 0)
OR (CCPO_1  = 10 AND CCPT_1 = 4853 AND CART_1 = 0)
OR (CCPO_1  = 11 AND CCPT_1 = 2413 AND CART_1 = 2)
OR (CCPO_1  = 11 AND CCPT_1 = 3530 AND CART_1 = 0)
OR (CCPO_1  = 12 AND CCPT_1 = 3540 AND CART_1 = 0)
OR (CCPO_1  = 13 AND CCPT_1 = 3550 AND CART_1 = 0)
OR (CCPO_1  = 14 AND CCPT_1 = 3560 AND CART_1 = 0)
OR (CCPO_1  = 15 AND CCPT_1 = 3570 AND CART_1 = 0)
OR (CCPO_1  = 16 AND CCPT_1 = 3580 AND CART_1 = 0)
OR (CCPO_1  = 17 AND CCPT_1 = 2471 AND CART_1 = 0)
OR (CCPO_1  = 17 AND CCPT_1 = 2472 AND CART_1 = 0)
OR (CCPO_1  = 17 AND CCPT_1 = 3590 AND CART_1 = 0)
OR (CCPO_1  = 18 AND CCPT_1 = 3600 AND CART_1 = 0)
OR (CCPO_1  = 20 AND CCPT_1 = 3500 AND CART_1 = 0)
OR (CCPO_1  = 27 AND CCPT_1 = 3670 AND CART_1 = 0)
OR (CCPO_1  = 29 AND CCPT_1 = 3680 AND CART_1 = 0)
OR (CCPO_1  = 32 AND CCPT_1 = 2595 AND CART_1 = 0)
OR (CCPO_2  = 10 AND CCPT_2 = 3465 AND CART_2 = 0)
OR (CCPO_2  = 10 AND CCPT_2 = 4851 AND CART_2 = 0)
OR (CCPO_2  = 10 AND CCPT_2 = 4852 AND CART_2 = 0)
OR (CCPO_2  = 10 AND CCPT_2 = 4853 AND CART_2 = 0)
OR (CCPO_2  = 11 AND CCPT_2 = 2413 AND CART_2 = 2)
OR (CCPO_2  = 11 AND CCPT_2 = 3530 AND CART_2 = 0)
OR (CCPO_2  = 12 AND CCPT_2 = 3540 AND CART_2 = 0)
OR (CCPO_2  = 13 AND CCPT_2 = 3550 AND CART_2 = 0)
OR (CCPO_2  = 14 AND CCPT_2 = 3560 AND CART_2 = 0)
OR (CCPO_2  = 15 AND CCPT_2 = 3570 AND CART_2 = 0)
OR (CCPO_2  = 16 AND CCPT_2 = 3580 AND CART_2 = 0)
OR (CCPO_2  = 17 AND CCPT_2 = 2471 AND CART_2 = 0)
OR (CCPO_2  = 17 AND CCPT_2 = 2472 AND CART_2 = 0)
OR (CCPO_2  = 17 AND CCPT_2 = 3590 AND CART_2 = 0)
OR (CCPO_2  = 18 AND CCPT_2 = 3600 AND CART_2 = 0)
OR (CCPO_2  = 20 AND CCPT_2 = 3500 AND CART_2 = 0)
OR (CCPO_2  = 27 AND CCPT_2 = 3670 AND CART_2 = 0)
OR (CCPO_2  = 29 AND CCPT_2 = 3680 AND CART_2 = 0)
OR (CCPO_2  = 32 AND CCPT_2 = 2595 AND CART_2 = 0)
OR (CCPO_3  = 10 AND CCPT_3 = 3465 AND CART_3 = 0)
OR (CCPO_3  = 10 AND CCPT_3 = 4851 AND CART_3 = 0)
OR (CCPO_3  = 10 AND CCPT_3 = 4852 AND CART_3 = 0)
OR (CCPO_3  = 10 AND CCPT_3 = 4853 AND CART_3 = 0)
OR (CCPO_3  = 11 AND CCPT_3 = 2413 AND CART_3 = 2)
OR (CCPO_3  = 11 AND CCPT_3 = 3530 AND CART_3 = 0)
OR (CCPO_3  = 12 AND CCPT_3 = 3540 AND CART_3 = 0)
OR (CCPO_3  = 13 AND CCPT_3 = 3550 AND CART_3 = 0)
OR (CCPO_3  = 14 AND CCPT_3 = 3560 AND CART_3 = 0)
OR (CCPO_3  = 15 AND CCPT_3 = 3570 AND CART_3 = 0)
OR (CCPO_3  = 16 AND CCPT_3 = 3580 AND CART_3 = 0)
OR (CCPO_3  = 17 AND CCPT_3 = 2471 AND CART_3 = 0)
OR (CCPO_3  = 17 AND CCPT_3 = 2472 AND CART_3 = 0)
OR (CCPO_3  = 17 AND CCPT_3 = 3590 AND CART_3 = 0)
OR (CCPO_3  = 18 AND CCPT_3 = 3600 AND CART_3 = 0)
OR (CCPO_3  = 20 AND CCPT_3 = 3500 AND CART_3 = 0)
OR (CCPO_3  = 27 AND CCPT_3 = 3670 AND CART_3 = 0)
OR (CCPO_3  = 29 AND CCPT_3 = 3680 AND CART_3 = 0)
OR (CCPO_3  = 32 AND CCPT_3 = 2595 AND CART_3 = 0) ) ;

```

ATTENZIONE

La data di decorrenza da inserire al momento della variazione con la GTSC, dovrà essere **necessariamente** il giorno di riscossione per il quale si effettua il primo versamento del nuovo esercizio (ad esempio, per l'esercizio 2013 la data di decorrenza è il 27/12/2012), al fine di evitare scollamenti soprattutto al momento della creazione dei flussi mensili delle riscossioni S.C. dell'Agente della riscossione.

Nota bene

Quanto previsto ai punti 1. e 2., va eseguito tante volte quanti sono gli ambiti gestiti. Ogni volta si dovrà ovviamente variare il codice 'ccc' dell'ambito provinciale e il codice 'eeee' del relativo ente nelle varie parametro del programma EIPDU18.

1.6. Azzeramento progressivo del Piano di Definizione Agevolata

La fase batch EIEXATR di creazione del piano di definizione agevolata, in fase di generazione del Piano Busta (E0TDABR) e del Piano Lettera (E0TDALR), attribuisce un identificativo con la seguente struttura 'CCC90AAAAANNNNNNNNN TPP', dove:

CCC	corrisponde all'ambito presso cui è stata presentata l'istanza di definizione
90	valore fisso che identifica il tipo di documento 'Definizione Agevolata'
AAAA	anno di emissione del documento
NNNNNNNN (*)	progressivo univoco comune alla busta e ai piani in essa contenuti
T	Piano Busta [E0TDABR] 0 – valore fisso Piano Lettera [E0TDALR] Tipologia della lettera da produrre 1 – definizione da pagare senza residuo non definibile (AT) 2 – niente da pagare (AD) 3 – definizione da pagare con residuo non definibile (AP) 4 – già definito con residuo non definibile (AX) 5 – solo residuo non definibile (RI)
PP	Piano Busta [E0TDABR] 00 – valore fisso Piano Lettera [E0TDALR] NN – a parità di istanza e di tipologia di lettera viene attribuito un progressivo a ciascun piano lettera.

(*) Progressivo univoco libero da contese a livello sistema assegnato utilizzando la Sequence E0TNUMDA

Al fine di evitare problemi di overflow del numeratore in fase di generazione dei documenti, si consiglia, a cambio anno, l'azzeramento dello stesso utilizzando la seguente query:

```
ALTER SEQUENCE <Owner>.E0TNUMDA
RESTART WITH 1
```


2. REVISIONI

Data	Rif	Tipo	Capitolo/Paragrafo
27.12.2011	MZ	ANN	Eliminato capitolo 'Gestione mora anni precedenti'
		ANN	Eliminato capitolo 'Transazione GTAE – Tabella 47'
09.01.2012	MZ	INS	Attività relative al riversamento dell'acconto IVA
03.12.2012	MZ	VAR	Blocco delle erogazioni
		VAR	Ultima erogazione dei rimborsi in conto fiscale IVA
15.01.2013	MZ	INS	Attività relative alla variazione del Quadro di classificazione delle entrate
13.12.2016	MZ	VAR	Somme impegnate a seguito di pignoramento: modificati comandi SQL per estrazione richieste in corso di pignoramento
14.12.2018	MZ	ANN	Applicazione del decreto di acconto Sac
		INS	Azzeramento progressivo del Piano di Definizione Agevolata